Una vocazione al servizio della santità di tutti

Riconoscere la chiamata di Dio e scoprire la propria personale vocazione non significa viverla solo per sé. La vera e duratura felicità scaturisce dal vivere per gli altri in Dio, dal vivere per comunicare e testimoniare la gioia che abbiamo dentro. La gioia, infatti, sgorga dall'impegno perché altri possano sperimentare la stessa scoperta di amore. Dio non ci ha creati per vivere in solitudine: ci ha creati perché potessimo amare oltre che Lui con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutte le forze, anche ogni fratello che ci vive accanto perché tutti siamo figli dello stesso Padre. Il Signore non ci ha affidato dei doni per nasconderli o custodirli gelosamente ma ci ha dato fantasia, intelligenza, tempo e risorse per metterli a servizio di tutti, qualsiasi vocazione sia la nostra.

Questo vuole essere il nostro desiderio, questa la nostra passione: la salvezza delle persone e la loro liberazione dal male! Con le parole di Paolo VI vogliamo perciò sognare: "La santità, la vera aristocrazia del cristiano, può essere accessibile a tutti; può essere, per così dire, democratica".

Simona Pirronello
Movimento Pro Sanctitate